

Liberate Barabba

Foglio di collegamento

per anime inquisite

Assago, aprile-maggio 2006, numero 10

Anno 3, Numero 2

La fede lava più bianco?

"Io credo nella mia Amministrazione" è la nuova versione, di Padre Domenico Raimondo, del Credo cristiano. Anche la dichiarazione di fede raimondiana deve esorcizzare il male del pensiero laico-razionale: la sfiducia nel Mistero (la Trinità divina come quella molto terrena, politica e speculativa della giunta assaghesa). La risposta è: Fede, fratello! A quando Padre Raimondo con il cilicio in piazza Risorgimento?

LA POESIA

La Costituzione

Se voi volete andare in pellegrinaggio, nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati, nei lager dove furono sterminati.

Dovunque è morto un italiano, per riscattare la libertà e la dignità andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione.

Piero Calamandrei

LA FINESTRA SUL CORTILE

Assago/Italia?

La Corte di Cassazione ha confermato la vittoria dell'Unione alle elezioni politiche del 9-10 aprile: in Parlamento la Casa della Libertà, che non ha rispettato il contratto con gli italiani, ha dilapidato il vantaggio di oltre 100 seggi ottenuto nel 2001 nei confronti dell'Unione che nel 2006 ottiene 70 seggi di vantaggio sul Polo, conseguendo quindi un incremento di 170 seggi. Berlusconi, contento lui, dice che ha pareggiato. La proposta di grande coalizione avanzata dal Centrodestra non ha, quindi, fondamento sulla base dell'espressione della volontà popolare sancita dal voto.

Rifondazione Comunista ottiene 68 seggi nel nuovo Parlamento, con un incremento di 50 seggi rispetto al 2001. Al Senato 27 seggi, 2.518.624 voti (7.4%); alla Camera 41 seggi, 2.229.609 voti (5.8%).

Rifondazione Comunista ottiene, quindi, nell'Unione, il più significativo incremento 1) in voti assoluti, 2) in percentuale, 3) in seggi.

Anche ad Assago consegue un importante risultato:

alla Camera **414 voti (7.54%)** con un incremento di 98 voti (+31%) rispetto ai 316 voti (6.15%) del 2001; al Senato **442 voti (8.87%)** con un incremento di 189 voti (+75%) rispetto ai 253 voti (5.46%) del 2001.

Nel nostro Comune la **Giunta anomala CL/Forza Italia - DS - Margherita - Verdi**, non avendo rispettato il programma della Lista Uniti per Assago, ha dilapidato il

credito che gli assaghesi le avevano concesso alle elezioni comunali del 2004.

Il Centrodestra ritorna, infatti, in vantaggio sul Centrosinistra con questi risultati alla Camera: **Centrodestra** 2.914 voti (53.05%); comunali 2004 2.316 (48.41%); politiche 2001 - collegio uninominale - 2.687 (53.02%); **Centrosinistra** 2.579 voti (46.95%); comunali 2004 2.468 (51.59%); politiche 2001 - collegio uninominale - 2.381 (46.98%).

I **511 giovani**, però, hanno votato più per il Centrosinistra (55.58%) che per il Centrodestra (44.42%).

All'interno del Centrosinistra il risultato negativo è quello della Margherita che

passa dal 17.78% (913 voti) del 2001 al 8.95% (446 voti) del 2006: evidentemente l'impegno del sindaco Domenico Raimondo, del presidente del Consiglio comunale Rocco Furfaro e dell'assessore Vittorio De Simone non è stato apprezzato dai cittadini assaghesi: un caso di ingratitude, o che abbiano influito per caso la vicenda D4, l'alleanza anomala con Comunione e Liberazione-Forza Italia, la fuoriuscita dalla maggioranza dell'assessore di Rifondazione, del consigliere di Fermiamoli, del PdCI e dell'associazione Vivere Assago?

La linea politica di **Rifondazione Comunista** rimane quella della **costruzione dell'alternativa** alla Giunta Raimondo in difesa degli interessi degli assaghesi.

UN GRAZIE E UN ABBRACCIO ALLE ELETTRICI E AGLI ELETTORI ASSAGHESI CHE HANNO VOTATO RIFONDAZIONE COMUNISTA.



Salviamo la Costituzione

DONNE
E GIUSTIZIA

**Beata Vergine
dei Giudici!**

Ricordate la sentenza dei jeans? I giudici della Terza Sezione della Corte di Cassazione ne hanno partorito un'altra: ecco a voi **la sentenza dell'imene!**

La storia è nota: ragazzina 14enne subisce violenza sessuale dal patrigno, che ottiene le attenuanti perché lei non è più vergine. Questo verdetto, emesso da un collegio di 5 uomini, ci catapultava in un recente passato: quando nei processi si denunciava la capacità provocatrice delle donne, anziché rilevare la violenza dell'uomo. I tribunali diventavano luoghi dove i ruoli erano ribaltati dall'ordine patriarcale: **la donna da vittima diventava colpevole.**

E' da tempo che la violenza sessuale non è più un reato contro la morale, ma **contro la persona!** Tuttavia questi 5 uomini danno un giudizio etico, indicando **la verginità come "valore" discriminante** per stabilire la gravità di una violenza. Ne consegue che violentare una persona diventa meno grave in misura simmetricamente proporzionale allo **stato di conservazione dell'organo sessuale** della persona aggredita... Sembra poi che, dopo le condanne alla sentenza espresse da diverse parti politiche, alcuni dirigenti della Suprema Corte ne abbiano preso le distanze. Noi possiamo solo constatare, con dolore e rabbia, che **la violenza che colpisce materialmente una singola donna colpisce tutte le donne** in prima persona perché è espressione del disprezzo, della smania di possesso e di controllo che gli uomini esprimono contro le donne. **Le Rosse di Eva**

IL LAVORO SERVILE

Ancora una volta le rimesse degli emigranti salvano l'Italia

di Gennaro Carotenuto

(Il Manifesto, 13.04.06, riduzione)

La classe politica e l'opinione pubblica di sinistra devono fare una profonda autocritica su **vent'anni di pregiudizi e snobismo** verso i cittadini italiani residenti all'estero e devono loro delle **scuse**. Troppi a sinistra hanno discriminato gli italiani all'estero: non conoscerebbero e non sarebbero interessati all'Italia, sarebbero **tutti fascisti** e tutti succubi dell'attivismo del repubblicano Mirko Tremaglia. Un centrosinistra indolente ha dato ai cittadini italiani all'estero l'impressione di essere benvoluti a destra e **mal sopportati a sinistra**; impegnandosi poco o nulla nella campagna elettorale. Oggi il centrosinistra scopre stupito che la lista Tremaglia prende nel mondo meno voti di Alleanza



Nazionale in Italia e che **l'Unione fa il pieno di consensi dappertutto**, doppiando, nella circoscrizione europea, i voti delle destre.

Tutte queste persone sono state, in campagna elettorale, costantemente offese da decine di opinionisti spesso molto autorevoli, come Sergio Romano o Francesco Cossiga. In realtà chi non era interessato a votare non ha votato e basta. Ma quel **42%** che ha votato non lo ha fatto con meno cognizione di causa degli italiani d'Italia.

In Germania e Svizzera si sono superati i 150 mila votanti; in Argentina i 200 mila (più del doppio della Valle d'Aosta, gli stessi elettori del Molise e pari ad una media città italiana). Oggi quei seggi ci sono venuti in regalo dagli italiani all'estero. La sinistra non li meritava e adesso le sono decisivi per governare. **Gli emigrati ci hanno salvati**, come tante altre volte, con le loro rimesse. Adesso ci hanno salvati da Berlusconi.

ASSOCIAZIONISMO CRITICO

Regali di Natale (piove sul bagnato...)

Abbiamo in precedenza preso in esame il Bilancio 2005 per quanto riguarda la parte che attiene a Cultura, Sport e Tempo Libero e abbiamo scoperto un forte aumento della spesa rispetto al 2004 (+ 47%); abbiamo anche notato come la suddivisione tra Cultura e Sport-Tempo Libero è sbilanciata a favore di quest'ultimo con la proporzione 15-85%; abbiamo altresì osservato come gli stanziamenti si concentrino principalmente su pochi soggetti (non più di 3 o 4 fortunati).

Proviamo ora ad analizzare una parte abbastanza peculiare di questa parte del Bilancio 2005: **gli stanziamenti di fine anno**. L'ammontare di questa erogazione è pari a 22.500 euro e viene suddivisa in parti uguali ai soliti noti: Scuola Civica di Musica, GS Assago e, al contrario, l'apparente novità della costituenda Polisportiva (che raggrupperà però le principali società sportive di Assago), a cui come unica garanzia viene chiesto di presentare uno Statuto. Peraltro neanche gli altri due soggetti che si dividono 15.000 euro devono presentare né progetti né tantomeno rendiconti di alcun genere, tanto da meritare a questi finanziamenti il titolo di **"contributi a pioggia"**. A questi vanno poi aggiunti altri 25.000 euro circa distribuiti su una serie di realtà del territorio e non; se in alcuni casi si tratta di comprensibili atti di beneficenza (Caritas - AIRC - AIG - UILDM ...), in altri salta all'occhio la destinazione a realtà

che già durante l'anno hanno beneficiato di fondi pubblici in maniera più che cospicua (Parrocchia - AUSER), in altri ancora si osserva **l'assoluta discrezionalità della scelta** di alcune associazioni rispetto all'esclusione di altre presenti allo stesso titolo nel nostro Comune. Tutti questi finanziamenti hanno in ogni caso un denominatore comune: la **manca di giustificazioni progettuali o contabili**: appunto "finanziamenti a pioggia", ma si sa... piove sempre sul bagnato!

Veleni comunali (per cani e gatti)

Siamo costretti ancora una volta a prendere le distanze dall'Assessore all'Ambiente Duminuco (ex VIVERE ASSAGO): ogni volta che si occupa di animali combina dei pasticci (si vedano le figuracce in occasione della fiera del cucciolo e della proposta di formare squadroni della morte per catturare le nutrie). Oggi cosa fa? Ci dice, dall'autorevole tribuna del Giornale del Comune, che **i veleni per topi distribuiti nei parchi comunali non sono dannosi per gli animali domestici!** Certo la dose letale per un topo non è altrettanto mortale per un Rottweiler! Ma se un cucciolo di Yorkshire assume 2 o 3 esche? O un gattino? E non entriamo nel vasto e complesso campo della **tossicità subacuta e cronica** indotta dall'assunzione di più dosi di veleno. Quindi raccomandiamo un po' più di **attenzione** ad Assessori poco informati ed avventati nelle loro affermazioni, ma anche ai proprietari di cani e gatti!

VIVERE ASSAGO

DIRITTI E ROVESCIO

Festa della Liberazione: ad Assago si celebra il 24 Maggio!

Il sindaco di Assago, nell'orazione ufficiale per le celebrazioni del 25 Aprile, se la prende con un anonimo cittadino che lo scorso anno lo aveva contestato per la sua interpretazione del 25 Aprile come festa della riconciliazione nazionale (che il sindaco ha riproposto anche quest'anno). La Festa della Liberazione è la celebrazione della Resistenza dalla quale sono nate la Costituzione, la Repubblica democratica e l'affermazione del diritto di uguaglianza per tutti i cittadini. **"Il 25 Aprile è anche la Festa della Costituzione che dobbiamo difendere**



con un NO al prossimo referendum di giugno" (R. Prodi).

La Giunta Raimondo, ancora una volta, non ha invitato all'orazione nessun rappresentante dell'Associazione Nazionale Partigiani, preferendo il discorso del parroco. Infatti, al cippo funerario dei partigiani De Vecchi e Idiomi, don Umberto ha offerto la sua visione confessionale del 25 Aprile, **festa non laica della Repubblica, ma festa della riconciliazione cristiana.**

Come degna conclusione della cerimonia la banda ha suonato non *Bella ciao*, ma *Il Piave mormorava* (riportandoci alla prima guerra mondiale, guerra di aggressione e non di liberazione). Se Il Comune continuerà a proporci **"il modello parrocchiale"** del 25 Aprile, i cittadini saranno costretti a disertare e a organizzare una celebrazione alternativa.

UNA RESISTENZA DIFFICILE

Prof. Luigi Borgomaneri storico della Resistenza
dell'ISMEC di Sesto San Giovanni
Istituto milanese per la storia dell'età contemporanea
della Resistenza e del movimento operaio
Sabato 13 maggio ore 16.30 sala del Centro civico
a cura dell'Associazione VIVERE ASSAGO

A SINISTRA

Mia nonna disse...

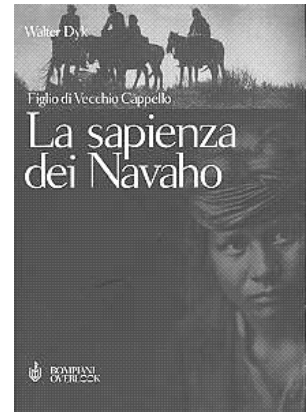
Mia nonna un giorno disse: torneremo indietro e ciò per cui abbiamo lottato sarà spazzato. Era il '90, l'inizio del berlusconismo. Mia nonna è stata una lavoratrice che ha lottato per vedere riconosciuto il diritto a non essere trattati da schiavi. Tutto oggi è stato spazzato? Ci sono gruppi di **superstiti lavoratori subordinati** in mobilità o licenziati in un mondo del lavoro nel quale le aziende trasferiscono sedi altrove. Poi ci sono gli **atipici**, eserciti di partite iva a progetto. I racconti di questi lavoratori riportano indietro di 50 anni. Ma **dove sono oggi la lotta di classe e le piazze con i lavoratori** che gridano la loro indignazione? I diritti non si riconquistano solo con vertenze in Tribunale. In questi anni il governo ha imposto contratti di 1-2 mesi, ferie non pagate, malattia non riconosciuta, la maternità è diventata un lusso. **Hanno tolto diritti**

dicendo che volevamo la flessibilità. Il risultato è una guerra tra poveri, dove gli uni incolpano gli altri di portare via il lavoro o di lavorare per stipendi ridicoli, accusando chi deve fare i conti ogni giorno con la propria fame e non **chi si arricchisce sulle miserie altrui.** I lavoratori atipici non dovrebbero sentirsi indignati solo perché non possono pagare un mutuo, la macchina, il matrimonio, ma soprattutto sentirsi offesi per essere **trattati come merce**, perché nel loro nome si fanno leggi indecenti, perché le aziende dicono di spostarsi a causa del costo del lavoro in Italia (tra i più bassi in Europa). **Le guerre tra poveri non portano a nulla.** Dobbiamo pretendere di avere riconosciuti i nostri **diritti di persone** e ad una legislazione seria, perché tutto quello per cui hanno lottato gli altri non diventi solo un racconto, chiuso in una legge del 1970.

Chiara PdCI Sezione Manelli

LEGGI E RILEGGI

Figlio di Vecchio Cappello
La Sapienza dei Navaho
di Walter Dyk



... "Cominciò un canto che partiva di qui, dalla terra, saliva fino al sole, vi girava intorno e ritornava di nuovo indietro fino alla terra"...

I Navaho, una tribù ora confinata in una grande riserva fra Arizona, Colorado, Utah e New Messico, sono sempre stati fieri della loro **irriducibile opposizione** all'insediamento dei Bianchi. Questo è il racconto di **Mancino, figlio di Vecchio Cappello**, che narra con una spontaneità disarmante la sua vita dall'infanzia alla maturità. Di pari passo con la sua crescita fisica e mentale ci sono le **sagge parole del padre e dei parenti** che accompagnano, con la sapienza accumulata nei secoli dalla razza a cui appartengono, la sua quotidianità. Per ogni passo una massima apparentemente banale, ma che riesce a dare a tutto una spiegazione, con una semplicità e una chiarezza senza tempo. **Walter Dyk, La sapienza dei Navaho, Bompiani 2002, collana Overlook, pagine 396, euro 16,00**

TIRO AL BERSAGLIO

Mimmo alla guerra del Perù (ed è subito ritiro!)

Dopo aver querelato, nei mesi scorsi, un esponente dell'opposizione e aver incaricato un legale di verificare la possibilità di denunciare tutti gli altri, il sindaco Domenico Raimondo ha dichiarato alla stampa di voler **denunciare il consolato del Perù** per il blocco del traffico e i danni agli arredi della città causati dall'afflusso di 30.000 peruviani al Forum di Assago per le elezioni peruviane del 9 aprile 2006: "Nessuno ci ha informato del seggio al Forum: **sporgerò denuncia!** Sono scandalizzato che il consolato peruviano abbia commesso tale errore".

Il console del Perù a Milano ha replicato che lo svolgimento delle elezioni ad Assago era **previsto da tempo** e che erano state avviate ambasciata di Roma e questura.

L'Ambasciata del Perù, infatti, con nota del 30 marzo (protocollata dal Comune di Assago il 4 aprile) aveva avvisato del voto presso il Forum di Assago. Successivamente il Ministero degli Esteri con una sua nota del 31 marzo (protocollata dal Comune il 7 aprile) aveva trasmesso la richiesta dell'Ambasciata di un servizio di sicurezza e controllo traffico per le elezioni del 9 aprile al Forum di Assago.

Siamo sorpresi per il lodevole impegno del sindaco a trasformare il lavoro precario del suo legale in rapporto a tempo indeterminato, ma non vorremmo che fosse **a spese dei cittadini di Assago.**

APPELLO

Firmiamo la legge di iniziativa popolare "Una buona scuola per la repubblica"

La riforma Moratti è stata tenacemente ed efficacemente contrastata da un movimento di massa ampio e articolato, protagonista di forme di lotta e di resistenza che ne hanno limitato l'applicazione. È possibile ora nel quadro di una politica scolastica alternativa a quella del centrodestra costruire un sistema scolastico nuovo, aperto e inclusivo, fondato sulla **centralità del processo di crescita di soggetti liberi e titolari di diritti.** È quanto si propone il disegno di legge di iniziativa popolare "**Per una Buona Scuola per la Repubblica**", che ha visto la luce a Roma il 21/22 gennaio 2006. All'iniziativa, frutto di una discussione collettiva, franca e appassionata, tra numerosi soggetti e partecipanti attivi

delle mobilitazioni antimorattiane, hanno già dato il loro appoggio esponenti di rilievo del centrosinistra, partiti politici, associazioni, forze sociali. Sono sorti e continuano a sorgere in tutta Italia numerosi comitati impegnati nella **raccolta delle 50.000 firme** indispensabili perché il testo arrivi in Parlamento.

Tra i punti qualificanti della legge vi sono: **l'abrogazione della legge 53** e di tutti i decreti applicativi, l'introduzione dei **nidi d'infanzia** nel Sistema Educativo di Istruzione Statale, il ripristino e l'innalzamento dell'**obbligo scolastico dai 5 ai 18 anni**, la generalizzazione della **scuola dell'infanzia**, il ripristino e la diffusione dei modelli di **tempo pieno** e di **tempo prolungato**, il **biennio unitario** nelle superiori, la valorizzazione delle **diversità**, il sostegno all'**handicap** e all'**alfabetizzazione dei migranti**, la riduzione del numero di alunni per classe, la stabilità degli organici, il rinnovo degli organi collegiali.

VISIONI

"Il caimano" di Nanni Moretti

Bruno è un produttore di film trash, che versa in uno stato di grave crisi finanziaria, matrimoniale e esistenziale. Quando Teresa, una giovane regista, gli propone la sceneggiatura di un film su un importante uomo politico alle prese con soldi sporchi, tangenti e mafia, nonché proprietario di tre televisioni (possiamo immaginare di chi si tratta), Bruno decide di realizzarlo, nonostante la difficoltà di reperire finanziamenti e attori disponibili a spendersi nel progetto. Dopo un iniziale interesse da parte della Rai, a condizione che il protagonista sia un attore di successo come Marco Pulici, la lavorazione del film sarà pretestuosamente sospesa in seguito alla rinuncia da parte dell'attore. Ma la fermezza della regista e la vo-



glia di riscatto del produttore riusciranno ad avere la meglio e il film sarà interpretato dallo stesso **Moretti**, nel ruolo di Berlusconi durante il processo che lo condannerà a sette anni di reclusione. L'esito della sentenza, tuttavia, non sarà indolore per la fragile democrazia italiana che,

nell'inquietante e tragico finale, mostra il **vero volto del potere**, quello recente e senza più maschere. Non più fascino e bonarietà, né lifting e trapianti, ma solo la vera natura di un uomo disperato e

disposto a tutto pur di mantenerlo, come gli ultimi avvenimenti ci stanno dimostrando. Ma il film ci parla anche, e soprattutto, della **resa degli italiani**, colti in un vortice che li ha travolti per malcostume e cattivo gusto, **inebetiti** a suon di stucchevoli volgarità televisive che ne hanno intorpidito il cervello.

Supplemento a LIBERAMENTE
n. 2/2006

Reg. Tribunale di Milano
18/12/2001 n. 727

Direttore responsabile:
Ezio Locatelli

I numeri precedenti di
Liberate Barabba li trovate sul sito:

<http://digilander.libero.it/rifondassago>



E-mail: liberatebarabba@libero.it

Hanno collaborato: Anna, Dana, Dino, Franco, Lucia, Luigi, Marco, Maria Victoria, Patrizia, Pierangelo, Piero, Pungolo, Le Rosse di Eva, Vivere Assago.

Ciclostilato in proprio.

Circolo PRC Rosa Luxemburg Assago.
Pubblicazione gratuita. Distribuito a mano
in 3.000 copie alle famiglie assaghesi.